

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO  
ROMA V**

**(Seduta del 27 Giugno 2022)**

L'anno duemilaventidue il giorno di lunedì 27 del mese di giugno alle ore 9,00 previa convocazione alle ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Patrizia Colantoni delegata dal Direttore Dott. Alessandro Massimo Voglino.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 11 Consiglieri:

Di Cosmo David	Mattana Maurizio	Platania Agostino
Fioretti Antonella	Pacifici Walter	Poverini Claudio
Liani Antonio	Piattoni Fabio	Toti Marco
Marocchini Mauro	Piccardi Massimo	

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Cammerino, Coppola, Di Cagno, Ferrari, Meuti, Noce, Orlandi, Pietrosanti, Procacci, Rinaldi, Riniolo e il Presidente del Municipio V Caliste.

E' presente l'Assessore del Municipio Roma V Annucci.

Constatato che il Consiglio non è adunato in numero legale, il Presidente del Consiglio sospende la seduta per venti minuti.

Alle ore 9.20, procedutosi al secondo appello per la verifica del numero legale, risultano presenti i sotto riportati n. 19 Consiglieri:

Buttitta Giampiero	Mattana Maurizio	Platania Agostino
Coppola Valentina	Meuti Mario	Poverini Claudio
Di Cagno Olga	Noce Marilena	Procacci Tatiana
Di Cosmo David	Pacifici Walter	Riniolo Filippo
Fioretti Antonella	Piattoni Fabio	Toti Marco
Liani Antonio	Piccardi Massimo	
Marocchini Mauro	Pietrosanti Marco	

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi, Cammerino, Ferrari, Orlandi, Rinaldi e il Presidente del Municipio V Caliste.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Buttitta Giampiero, Pietrosanti Marco e Coppola Valentina invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Escono dall'aula i Consiglieri Piccardi, Coppola e Ferrari (omissis)

Figura iscritta all'Odg la seguente Mozione Prot. CF-N° 87327 del 26/05/2022 a firma dei Consiglieri Riniolo, Di Cagno, Procacci, Fioretti, Coppola e Toti avente ad oggetto: **Mappature di genere.**

#### **Premesso che**

lo spazio pubblico è il luogo dove poter esercitare diritti e doveri e che l'attraversamento libero e sicuro di strade e piazze, dove svolgere attività sociali e aggregative, è condizione necessaria per accedere a servizi e opportunità propri della città democratica;

lo spazio pubblico aperto, accessibile e sicuro migliora la vivibilità dei territori favorendo migliori stili di vita e forme di lavoro innovative e flessibili

lo spazio pubblico è anche il luogo della socialità e della creazione di reti di ascolto, confronto e di solidarietà territoriali;

Attraversare le città in modo libero e sicuro rende tutte le persone, e in particolare le donne, più autonome e ne aumenta l'autostima, diminuendo la necessità di assumere comportamenti di autoprotezione o, peggio, comportamenti rinunciatari che portano ad essere meno presenti nello spazio pubblico e nelle attività che vi si svolgono;

nello spazio pubblico, oltre che nelle mura domestiche, avvengono episodi di violenza di genere nella forma di cat-calling, molestie, violenze sessuali e stupri. Secondo dati Istat 2018 l'indagine nazionale sulla percezione della sicurezza tra la popolazione, i cui risultati evidenziano oltre al disagio, anche una paura crescente da parte delle donne, visto che il 36,6% delle intervistate ha detto di non uscire di sera per paura, mentre il 35,3% ha dichiarato che quando esce da sola di sera non si sente sicura. Per gli uomini la percentuale si ferma all'8,5%;

Nella città di Roma, come altre nazionali e internazionali, sono note le denunce e le prese di parola avanzate da donne e ragazze dopo aver subito cat-calling, molestie, violenze sessuali e stupri subiti in forma singola o collettiva.

Roma dispone di una rete di Centri antiviolenza che accoglie e può prendere in carico le segnalazioni di molestie e violenze subite dalle donne, indirizzandole e supportandole nel percorso di elaborazione, denuncia e fuoriuscita da situazioni di pericolo e offrendo quindi un luogo sicuro e affidabile per le vittime di tali abusi

#### **Considerato che**

La percezione di sicurezza dello spazio pubblico da parte delle donne è garantita da interventi pubblici utili a rendere i luoghi più vivibili, accoglienti, curati, favorendo il senso di appartenenza che la cittadinanza esprime attraverso una riappropriazione degli stessi;

Le istituzioni attraverso le loro azioni, secondo quanto sopra descritto, possono contrastare il fenomeno della vittimizzazione secondaria che colpisce le donne che sono state vittime di

violenza, puntando a renderle corresponsabili del reato in forza di comportamenti pericolosi che avrebbero messo in atto

Roma fornisce ad oggi una rete di presidi di vario tipo quali centri antiviolenza, scuole, consultori familiari, centri aggregativi giovanili, centri culturali, associazioni, case delle donne, coworking

Negli ultimi anni, in molti comuni italiani ed anche tra i social media più conosciuti, sono nate iniziative di natura diversa con lo scopo di far sentire la donna più sicura e protetta e con lo slogan "le strade sicure le fanno le donne che le attraversano" si è anche affermato il principio per cui è la presenza delle donne per strada a rendere le strade più sicure, e riappropriandosi degli spazi pubblici, vivendoli e percorrendo rendendoli accessibili, vivi e meno bui.

### **Preso atto che**

E' necessario favorire il protagonismo delle donne nei territori dentro e fuori le istituzioni, nonché diffondere la conoscenza sui luoghi, i servizi, i presidi culturali in ottica di genere presenti nei municipio di Roma, al fine di evidenziare risorse e ambiti di intervento in tema di cura e prevenzione, protezione dalla violenza, sollievo dalle incombenze di cura e gestione del quotidiano, accoglienza delle proprie aspirazioni e desideri, riconoscimento pubblico del proprio ruolo di cittadine.

tutto quanto premesso e considerato,

### **Il Consiglio del Municipio**

#### **Impegna la Presidente e gli Assessorati competenti**

a promuovere e realizzare la mappatura del municipio in ottica di genere a partire dal lavoro svolto dalla commissione pari opportunità e in collaborazione con le istituzioni (scuole, consultori, cag) e le componenti sociali e del terzo settore presenti sui territori.

Dopodichè il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Buttitta Giampiero , Pietrosanti Marco e Noce Marilena in sostituzione di Coppola Valentina invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 16                      Votanti: 16                      Maggioranza: 9

Favorevoli: 11 (Buttitta, Di Cagno, Di Cosmo, Fioretti, Liani, Mattana, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Riniolo e Toti)

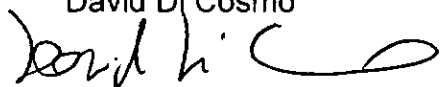
Contrari: 0

Astenuti: 5 (Marocchini, Meuti, Noce, Piattoni, Platania)

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n.43 per il 2022.

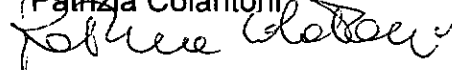
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

David Di Cosmo



IL SEGRETARIO

Patrizia Colantoni



10

11

12